

CONGREGAZIONE FIGLIE DI NOSTRA SIGNORA DELLA NEVE

Istituto Scolastico "Nostra Signora della Neve"

Via di Tor Sapienza, 34

Roma

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA
PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE**



GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Sommarrio

Introduzione	3
• Valutazione dei rischi	5
• Medico Competente e lavoratori fragili.....	5
• Referente Covid-19.....	6
Ripresa delle attività didattiche, con la presenza di studenti	7
Misure di igiene e prevenzione	9
• Rilevazione temperatura e gestione casi sospetti.....	9
• Dispositivi di protezione individuale – DPI.....	10
• Dispositivi di protezione collettiva.....	11
• Igiene personale.....	11
• Distanziamento.....	12
• Sanificazione ambienti.....	12
• Gestione aereazione – ricambi aria.....	13
Misure organizzative contenitive del rischio	14
• Articolazione del servizio.....	14
• Accesso.....	15
• Accesso da parte di soggetti terzi, fornitori di servizi ecc.....	15
• Uso degli ascensori.....	16
• Spostamenti interni alla scuola / edificio scolastico.....	16
• Uscita.....	16
• Disposizioni particolari per studenti con disabilità certificata ai fini dell'inclusione scolastica (Legge 104/1992).....	17
Gestione spazi dedicati alla didattica e non	18
• Aule.....	18
• Laboratori.....	18
• Palestra.....	19
• Locale mensa.....	20
• Aula Magna.....	21
• Sala insegnanti.....	21
• Servizi igienici.....	22
Convitti e semiconvitti	22
Scuola per l'infanzia.....	23
• Misure organizzative.....	23
• Accoglienza e accesso.....	24
• Attività psicomotorie e libere.....	25
• Sonno.....	25
• Refezione.....	25
• Servizi igienici e igiene dei bambini.....	26
• Dispositivi di protezione individuale.....	26
• Disposizioni particolari per i bambini con bisogni educativi speciali.....	27
Condivisione del Protocollo con le parti interessate	28
Allegato I	29
Allegato II	30
Allegato III.....	31
Allegato IV	32
Allegato V	33
Allegato VI	34
Allegato VII	35
Allegato VIII	36

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Introduzione

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID - 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e dagli studenti.

Il presente Protocollo di regolamentazione è stato redatto tenendo conto delle indicazioni contenute nei seguenti testi legislativi:

- D.lgs.81/08 e s.m.i.;
- Documento tecnico Inail "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020";
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;
- Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del Medico Competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020;
- D.L. n.34 del 17.05.2020;
- Linee guida Conferenza delle Regioni relative alla riapertura delle scuole del 11.06.2020;
- Ministero Istruzione del 26.06.2020: Decreto Piano scuola 2020-2021 (pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative);

Ogni misura adottata nel presente Protocollo di regolamentazione è stata condivisa da DL con il MC, l'RSPP ed RLS scolastico.

Il Dirigente scolastico prenderà ogni misura, prevista dalle leggi in vigore, contro coloro che contravverranno alle misure indicate nel presente Protocollo di regolamentazione.

Le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo di regolamentazione, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza già emanata dagli organi direttivi e dal Dirigente Scolastico.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

L'analisi si sviluppa considerando le fasi del processo dell'attività scolastica che vede coinvolti gli studenti e il personale, e le relative "criticità", tenendo presente le principali misure di sanità pubblica che hanno mostrato maggiore evidenza scientifica:

- il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
- la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento) o incroci di flussi di persone;
- il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;
- l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- la disponibilità di una efficace informazione comunicazione;
- la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Nel rispetto delle misure di cui sopra sono previste in particolare misure organizzative finalizzate a favorire ingressi scaglionati, a evitare gli assembramenti, a favorire l'attività all'aperto, a garantire idoneo distanziamento sia per gli studenti che per tutto il personale per l'intero periodo di attività scolastica.

Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte delle famiglie degli studenti sia da parte del personale scolastico.

Obiettivo del presente Protocollo è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Valutazione dei rischi

Sulla base delle indicazioni presenti in questo Protocollo è in aggiornamento il documento valutazione dei rischi tenendo conto delle situazioni particolari presenti nell'istituzione stessa.

Nel documento di valutazione dei rischi (DVR), che è di fatto lo strumento deputato all'individuazione dei rischi specifici, sono definite le fasi o i momenti critici in cui si evidenziano i maggiori rischi di contagio con la conseguente individuazione delle misure di prevenzione o protezione.

Medico Competente e lavoratori fragili

In considerazione del ruolo cardine del Medico Competente nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare attraverso la collaborazione alla valutazione dei rischi ed alla effettuazione della sorveglianza sanitaria, non si può prescindere dal coinvolgimento dello stesso in un contesto del genere, al di là dell'ordinarietà. Relativamente alle aziende dove non è già presente, in via straordinaria, va pensata la nomina di un Medico Competente ad hoc per il periodo emergenziale o soluzioni alternative, anche con il coinvolgimento delle strutture territoriali pubbliche (ad esempio, servizi prevenzionali territoriali, Inail, ecc.) che, come per altre attività, possano effettuare le visite, magari anche a richiesta del lavoratore.

Per questo, il Medico Competente va a rivestire un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2.

I dati epidemiologici mostrano chiaramente una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione nonché in presenza di alcune tipologie di malattie cronico de-generative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) che in compresenza di varie patologie con l'infezione possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

In tale ottica potrebbe essere introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta. In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.

In merito a tale tipologia di soggetti, la letteratura scientifica evidenzia che le persone che si sono ammalate e che hanno manifestato una polmonite o una infezione respiratoria acuta grave, potrebbero presentare una ridotta capacità polmonare a seguito della malattia (anche fino al 20-30% della funzione polmonare) con possibile necessità di sottoporsi a cicli di fisioterapia respiratoria.

Situazione ancora più complessa è quella dei soggetti che sono stati ricoverati in terapia intensiva, in quanto possono continuare ad accusare disturbi rilevanti descritti in letteratura, la cui presenza necessita di particolare attenzione ai fini dell'emissione del giudizio di idoneità.

Referente Covid-19

Questo percorso di riapertura del servizio scolastico comporta una serie di verifiche programmatiche e operative che necessitano di un sistema il più possibile organizzato e in cui è necessario fornire al datore di lavoro uno specifico supporto. A tal fine si suggerisce di individuare la figura del Referente Covid-19 che in virtù delle funzioni richieste e delle misure che devono essere messe in atto, deve collaborare con tutte le figure del sistema sicurezza.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Ripresa delle attività didattiche, con la presenza di studenti

In questa fase sono presenti anche gli studenti e deve essere inoltre considerata la presenza di tutto il personale e di eventuali terzi.

Come esplicitato nelle premesse, le misure di seguito delineate si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione e di fornire a tutti le informazioni utili.

Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale nel minimizzare le possibilità di contagio.

Secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ministeriali per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid 19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte del personale, sia da parte delle famiglie degli studenti e degli studenti che fruiscono del servizio accettando una sorta di "patto"; è necessaria una responsabilizzazione collettiva adottando le misure di precauzione previste dal presente Protocollo.

Il/la coordinatore/coordinatrice/responsabile/dirigente:

- fornisce a tutti gli interessati, con apposita nota informativa, le modalità di accesso e regole comportamentali previste dalla scuola nel rispetto delle indicazioni di legge;
- definisce procedura e conseguente informativa da divulgare alle famiglie e al personale comprendente le modalità di accesso alla scuola e alle attività collegate (orari, accessi su appuntamento, orari sanificazione e pulizia, ecc.);
- prevede apposita segnaletica e cartellonistica indicante le principali misure e procedure adottate;
- prevede formazione specifica al personale per rendere tutti consapevoli e parte attiva nell'adozione dei protocolli di prevenzione e corretto uso dei DPI;
- dà informazione sulle procedure operative in caso di riscontrata positività alla rilevazione della temperatura o di sintomi eclatanti suggestivi di Covid-19;

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

A chiunque è **vietato l'accesso** alla struttura ed è richiesto di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomatologia febbrile con temperatura superiore ai 37,5 °C e di non poter accedere o permanere laddove sopravvengono condizioni di pericolo, quali sintomi influenzali o contatti con persone positive nei 14 giorni precedenti.

Il personale deve informare immediatamente il coordinatore/ coordinatrice/responsabile/ dirigente nel caso di:

- temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi influenzali;
- contatti con persone positive o con sintomi suggestivi a Covid-19;
- soggetto a misure di quarantena/isolamento.

Per tutto il personale ed eventuali terzi:

- rendere disponibile in prossimità ingresso gel a base alcolica per la pulizia mani;
- far rispettare il distanziamento di almeno un metro dai colleghi e/o altre persone presenti e durante le attività;
- raccomandare il lavaggio delle mani, anche con acqua e sapone, prima e dopo ciascuna attività, in ingresso e uscita dalla scuola e comunque con la massima frequenza;
- disporre di sistema raccolta rifiuti differenziata per mascherine e guanti monouso (vedi Allegati VI e VII);
- all'ingresso nella scuola il personale e i soggetti terzi possono essere sottoposti a controllo della temperatura diversamente deve essere attestata dal medesimo soggetto tramite comunicazione;
- far rispettare l'obbligo di indossare la mascherina dal momento in cui si accede alla scuola e per tutta la durata del servizio;
- garantire la dotazione quotidiana necessaria di tutti i DPI;
- favorire attività all'aperto, anche se di preparazione, compatibilmente con le possibilità strutturali e le condizioni meteo;
- evitare assembramenti, se necessario organizzare incontri in presenza privilegiare l'uso delle aule più grandi per favorire il distanziamento;
- prevedere costante aereazione dei locali, quando non è possibile mantenerla costante, deve essere effettuata per 5-10 minuti per ogni ora di permanenza.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Misure di igiene e prevenzione

Le misure di igiene personale e pulizia degli ambienti, con particolare cura delle parti sensibili, sono fondamentali nella prevenzione del contagio; a maggior ragione nelle scuole in virtù del numero di presenze di personale e di studenti e nell'oggettiva impossibilità del distanziamento.

Rilevazione temperatura e gestione casi sospetti

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante e soggetti terzi è:

- assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C deve restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Agli studenti, in presenza di sintomi influenzali suggestivi di possibile Covid-19, è misurata la temperatura con gli adeguati strumenti di rilevazione (termometro digitale);

il/la Dirigente comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste dalla scuola.

Nel caso di temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse o di sua segnalazione in merito:

- se trattasi di lavoratore deve dichiarare il suo stato immediatamente al datore di lavoro e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti. Questo vale anche nel caso il lavoratore sviluppi la sintomatologia al di fuori dell'azienda nel periodo non lavorativo o di persone che in varia veste abbiano frequentato l'azienda e la stessa ne sia venuta a conoscenza;
- se trattasi di studente, viene accudito dal personale fino all'arrivo del familiare (che deve arrivare nel minor tempo possibile), distanziandolo dal resto del gruppo/classe in un locale separato e indossando una mascherina chirurgica. In questo caso il personale deve indossare guanti, occhiali e mascherina FFP2 senza valvola (vedi Allegati IV e V per modalità di utilizzo). Il genitore deve poi contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di libera scelta e seguire le sue indicazioni. Il medico di libera scelta, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala al Servizio Igiene di competenza, per l'avvio dell'inchiesta epidemiologica e l'applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario. Nel caso di studente maggiorenne di età lo stesso deve allontanarsi quanto prima dalle strutture scolastiche e seguire l'iter sopra evidenziato.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Dispositivi di protezione individuale – DPI

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

In coerenza con tale norma, "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti."

Per i docenti, nel rispetto delle misure di prevenzione sopra riportate, la mascherina può essere tolta durante l'attività didattica alla cattedra e alla lavagna, mentre è obbligatoria per tutti gli spostamenti fuori dall'aula, in particolare quando non è possibile il mantenimento della distanza interpersonale.

Inoltre:

- le persone che entrano nella scuola a diverso titolo devono indossare la mascherina, ma per quanto riguarda l'eventuale utilizzo della mascherina da parte degli studenti, si rimanda a successive valutazioni da effettuare entro il 31 agosto 2020 sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle indicazioni date in tal senso dall'Autorità sanitaria;
- è possibile non indossare la mascherina se ci si trova all'aperto fuori dall'edificio scolastico solo se è mantenuto un distanziamento tra soggetti di almeno 1 metro;
- per le mascherine chirurgiche è necessario informare il personale in particolare su quando vanno utilizzate dove sono messe a disposizione e dove smaltirle;
- al personale e agli studenti, qualora gli studenti svolgano attività didattiche in cui gli stessi sono equiparati ai lavoratori, le scuole devono attrezzarsi e fornire un numero adeguato di DPI;
- deve essere predisposta un'informativa relativa al corretto uso dei DPI e alle misure igieniche da adottare.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Dispositivi di protezione collettiva

Le postazioni del personale addetto al front office sono dotate di schermi separatori quali dispositivi di protezione collettiva che non fanno comunque venir meno l'obbligo di garantire il distanziamento previsto. Come schermi separatori possono essere utilizzate barriere fisiche in materiale impermeabile e igienizzabile

Kit Covid

Per la gestione/assistenza di eventuali casi Covid-19, avere in dotazione kit che includano i seguenti elementi: filtrante facciale FFP2 senza valvola, occhiali e/o protezione facciale, guanti monouso, camice monouso in TNT (vedi Allegati IV e V per modalità di utilizzo).

Igiene personale

La scuola deve garantire l'igiene delle mani e a tal fine mette a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni tra cui:

- ingresso scuola;
- in tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti.

Si fa raccomandazione di:

- curare il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro (vedi Allegato II) che deve avvenire prima e dopo l'attività didattica/ricreativa e in ingresso e uscita dalla scuola o comunque in ogni caso vi sia la necessità in particolare dopo aver starnutito e/o tossito. L'uso di guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio delle mani;
- evitare, per quanto possibile, asciugamani a getto d'aria e utilizzare salviette usa e getta al fine di evitare la possibile dispersione di droplet e la circolazione di getti d'aria;
- dotare i servizi igienici di contenitori con sacchetti monouso chiudibili, per gettare le salviette ed i fazzoletti e mascherine;
- prevedere, all'ingresso, un'informativa per famiglie, studenti e soggetti terzi e fornitori sulle misure da adottare per il contenimento della diffusione del virus, in particolare in merito all'igiene delle mani.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Distanziamento

Il distanziamento interpersonale di almeno di 1 mt. (misurato tra bocca e bocca; così da intendere in tutto il protocollo) è una delle misure più efficaci per contrastare il contagio e la diffusione del virus. Tale misura vale anche nelle attività all'aperto che peraltro devono essere favorite.

Si rende pertanto necessario il rispetto delle modalità organizzative descritte in questo documento che possono impattare sul "modo di fare scuola" e che pertanto devono essere pensate e proporzionate, dalla singola scuola, in base all'età degli studenti, atte in particolare a:

- aumentare gli spazi didattici complessivi;
- fare particolare attenzione allo studio e alla rimodulazione del layout delle aule destinate alla didattica, in particolare va rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento; in ogni caso, va prestata la massima attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra docente e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri;
- in tutti i locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti deve essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali e della formazione professionale. negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, devono essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica (vedi Allegato I).

Sanificazione ambienti

(aule, tavoli, sedie, pavimenti, maniglie, corrimani, porte, servizi igienici, ecc.)

- la sanificazione degli ambienti è una procedura che prevede un livello di detersione e di disinfezione quotidiana;
- nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto, come previsto dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, alla quale si rinvia;
- si raccomanda di incrementare/migliorare i servizi di igiene. Un'attenzione speciale deve essere data alla pulizia come misura generale di prevenzione per l'epidemia da Covid-19. La sanificazione di superfici deve essere particolarmente accurata, scrupolosa e frequente;
- effettuare la pulizia dei locali scolastici indossando i dispositivi di protezione individuale;

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

- le operazioni di pulizia sono intensificate rispetto alle normali operazioni ordinarie e con particolare attenzione alle parti a possibile contatto col virus: zona accesso, parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie, interruttori, maniglie delle porte e infissi, ecc. L'individuazione di ulteriori superfici "critiche", sulle quali adottare misure più frequenti di disinfezione, è oggetto di valutazione da parte del/la Dirigente;
- nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata prevedere la sanificazione dell'aula, delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro;
- provvedere alla disinfezione delle attrezzature utilizzate da ciascuna classe a fine giornata; se l'utilizzo è tra più classi provvedere alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte di ogni classe;
- gli ambienti devono essere arieggiati frequentemente prima, durante e dopo la sanificazione;
- deve essere effettuata una pulizia frequente e comunque sempre a fine giornata con acqua e detersivi seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,1% (1000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, pulsanti, corrimano, interruttori) e per i bagni allo 0,5% (5000 ppm), lasciando agire per almeno 1 min., tempo necessario unicamente per inattivare l'ev. presenza di SarsCov2. In alternativa si può disinfettare con alcool etilico (70%) per lo stesso tempo. Le superfici devono essere poi sciacquate;
- sanificare spesso le superfici sensibili dei distributori automatici; prevedere inoltre nelle vicinanze dei distributori l'apposizione di cartellonistica informativa sulle norme di igiene e la disponibilità di gel idroalcolico igienizzante.

Gestione aereazione – ricambi aria

Per contrastare la diffusione dell'epidemia garantire la qualità dell'aria negli ambienti chiusi (indoor), l'aerazione rappresenta uno dei principali determinanti fondamentali nella tutela della salute di tutti gli occupanti. Va assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria mediante la ventilazione naturale o forzata di tutti gli ambienti per la quale è opportuna la previsione di uno specifico protocollo di attuazione delle misure previste per ogni scuola definito in base alle dimensioni, alla complessità e alla tipologia di impianto, per mantenere unità trattamento aria (UTA) e condotte pulite e sanificate.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Misure organizzative contenitive del rischio

Considerando le indicazioni contenute in questo Protocollo, la scuola definisce un progetto organizzativo considerando il numero delle classi, degli studenti, del personale, orari di apertura del servizio scolastico e tutti quegli aspetti che devono essere organizzati per il contenimento della diffusione del virus.

Articolazione del servizio

L'articolazione del servizio scolastico è di competenza dell'autonomia didattica e organizzativa delle singole scuole che devono prevedere:

- una organizzazione differenziata a seconda dell'orario di inizio della lezione;
- calendarizzazione settimanale o mensile del servizio.

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Tra le azioni di sistema si ritiene opportuno valutare una differenziazione dell'inizio delle lezioni al fine di contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta.

L'orario giornaliero deve essere definito tenendo conto del numero possibile degli studenti presenti.

Nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza la modalità a distanza può rappresentare un momento integrativo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti.

E' necessario valutare la possibilità di effettuare gli intervalli scaglionati per classi e piani (es. 2 classi per piano) in orari diversi. Mettere in atto misure per:

- definire i criteri per garantire la sorveglianza (modalità, tempistiche e numero di persone occupate, ecc.);
- aumentare gli spazi ricreativi già dedicati e favorire, compatibilmente con le condizioni meteo, intervalli all'esterno garantendo comunque distanziamento e evitando assembramenti;
- creare dei percorsi per consentire la mobilità ordinata al fine di mantenere le opportune distanze di sicurezza.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Accesso

Si fa raccomandazione di:

- utilizzare il maggior numero di ingressi all'edificio;
- allargare la fascia oraria di accesso degli studenti alla scuola;
- favorire il distanziamento ed evitare assembramenti in ingresso scaglionando gli accessi, tenendo conto anche degli studenti che usano il servizio di trasporto;
- evitare/limitare lo stazionamento all'esterno da parte degli studenti; se necessario per evitare gli assembramenti all'esterno nel momento dell'apertura della scuola, i cancelli possono essere aperti in anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni;
- implementare la sorveglianza nelle varie zone della scuola;
- stabilire, laddove è possibile, entrate e uscite distinte, sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento ed evitare incrocio di flussi di persone;
- possibilmente introdurre, negli spazi chiusi e aperti delle scuole una segnaletica orizzontale (vedi Allegato I), indicante sia i percorsi che la distanza fra studenti, in modo tale da favorire l'accesso ordinato degli studenti e garantire nel contempo il distanziamento;
- l'accesso del personale scolastico deve essere anticipato rispetto a quello degli studenti per garantire la necessaria sorveglianza sia negli spazi aperti che all'interno;
- per l'utilizzo della mascherina si rinvia alle indicazioni riportate tra le Misure di igiene e prevenzione al punto Dispositivi di protezione;
- aereare gli spazi di transito e di sosta.

Accesso da parte di soggetti terzi, fornitori di servizi ecc.

La gestione degli appalti endoaziendali è regolamentata tenendo conto delle indicazioni previste dalle procedure operative, nei questionari e DUVRI opportunamente condivisi con i soggetti coinvolti.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Uso degli ascensori

l'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta, anche con il trasporto di cose accompagnate; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore.

Spostamenti interni alla scuola / edificio scolastico

Gli spostamenti interni alla scuola devono essere effettuati secondo indicazioni da predefinire; è auspicabile l'adozione delle seguenti misure:

- evitare o ridurre al minimo lo stazionamento negli atri e nei corridoi;
- incrementare e garantire la sorveglianza ai piani e lungo i corridoi; al bisogno prevedere turni di sorveglianza, compatibilmente con il numero di collaboratori scolastici assegnati, per garantire il distanziamento minimo di almeno 1 metro;
- stabilire, laddove è possibile, sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento altrimenti prevedere, ad esempio sulle scale mantenere la destra sia in salita che in discesa, in fila o con altre modalità individuate;
- prevedere una segnaletica chiara e visibile indicante i percorsi di marcia (vedi Allegato I).

Uscita

Si fa raccomandazione di:

- evitare affollamenti su corridoi, scale o in corrispondenza delle uscite;
- non far sostare gli studenti in prossimità delle uscite;
- garantire la sorveglianza sul rispetto del distanziamento minimo di almeno 1 mt.;
- in caso di attività scolastica pomeridiana, gli studenti della mattina in uscita non devono interferire con gli studenti in ingresso il pomeriggio;
- individuare percorsi a senso unico con entrate e uscite distinte;
- utilizzare al bisogno anche uscite di emergenza.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Disposizioni particolari per studenti con disabilità certificata ai fini dell'inclusione scolastica (Legge 104/1992)

Oltre alle misure di tutela previste dagli altri punti di questo Protocollo, per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato adottato.

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 mt., la gestione degli studenti con disabilità certificata deve essere pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L'attività comunque deve essere programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione;

- Si consiglia, valutando le specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento, l'utilizzo per il personale di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, filtrante facciale FFP2 senza valvola. In questo caso per lo studente è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello stesso e, ove opportuno, la detersione frequente del volto e nelle attività con il gruppo/classe è previsto un distanziamento maggiore ed è raccomandato di rafforzare le misure di igiene;
- il rapporto personale/studente è di uno a uno, al massimo è di uno a due ove la certificazione medica lo consenta;
- l'orario d'accesso dello studente è concordato con l'istituzione scolastica al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici; il personale è presente nella struttura prima dell'arrivo dello studente;
- le attività di inclusione e socializzazione avvengono privilegiando lo stesso gruppo/classe in cui è inserito lo studente e circoscrivendo le presenze con altri studenti inseriti in gruppi/classe diversi;
- se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei bracciali.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Gestione spazi dedicati alla didattica e non

Aule

L'attività didattica degli studenti ha luogo in classi di composizione sempre uguale e nel numero definito in applicazione di quanto previsto dal punto successivo. I genitori sono informati sulla composizione della classe e sul personale docente assegnato.

Va posta massima attenzione su:

- numero di studenti per classe che svolge l'attività in presenza deve essere stabilito tenendo conto della dimensione dell'aula, affinché nella stessa ci siano gli spazi necessari per garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra studenti, nonché tra studenti e docente;
- individuare nel layout (vedi Allegato VIII) la zona interattiva della cattedra prevedendo tra docente e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 mt;
- garantire la corretta apertura delle finestre;
- assicurare la via di fuga in caso di emergenza;
- nell'economia della rimodulazione delle aule garantire un'adeguata visuale per seguire la lezione e tener conto della eventuale presenza di ausili per studenti con disabilità.
- dotare ogni aula di dispenser di soluzione alcolica per assicurare la frequente igienizzazione delle mani (allievi e docenti);
- attività di disinfezione delle aule, prima di un nuovo accesso in caso di turnazione;
- eventuale presenza di insegnante di sostegno o di un OSS, anche per questi è previsto un distanziamento di 2mt. dagli allievi;
- presenza di arredi che possono ridurre la capienza dell'aula e ridurre le operazioni di pulizia e disinfezione degli spazi;
- esporre all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza.

Laboratori

Scuole e istituti formativi del secondo ciclo, tecniche e professionali devono organizzare, secondo nuovi criteri, le attività di laboratorio e di esercitazione pratica, potenziando ad esempio l'attività extra-scolastica in realtà lavorative sicure.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Si fa raccomandazione di:

- vigilare sull'utilizzo da parte degli studenti del gel igienizzante sia in accesso (inizio lezione) che in uscita a fine lezione;
- privilegiare attività in postazioni individuali;
- garantire un distanziamento di almeno 1 metro fra le postazioni degli studenti in laboratorio facilitato in base al numero di allievi compresenti;
- qualora gli studenti svolgano attività didattiche in cui gli stessi sono equiparati ai lavoratori, le scuole devono attrezzarsi e fornire un numero adeguato di DPI;
- assicurare l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente;
- assicurare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature prima dell'accesso degli studenti;
- eventuale presenza di insegnante di sostegno o di un OSS, anche per questi è previsto un distanziamento di 2mt. dagli allievi;
- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza.

Palestra

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020. Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Gli spogliatoi di pertinenza della palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, sono utilizzabili previa individuazione del numero massimo degli allievi che possono accedervi in contemporanea. Il criterio del distanziamento interpersonale di 1 mt., in considerazione anche dell'ingombro di arredi presenti (panche, armadietti, ecc.), potrà consentire l'esatta capienza dei locali.

Si fa raccomandazione di:

- esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- pianificare l'uso delle docce, se necessario, a conclusione delle attività fisiche;
- curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- in caso di giochi di squadra o sport di gruppo, fare riferimento agli specifici Protocolli delle singole Federazioni;
- se è prevista la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni; in questi casi è indispensabile che, all'interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Locale mensa

Per organizzare il servizio di refezione, il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 mt. tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di allievi che lo possono utilizzare contemporaneamente, impiegando le modalità già indicate per le aule ordinarie (laddove la mensa non sia strutturata con tavoloni fissi). Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale.

Si fa raccomandazione di:

- segnare sul pavimento la posizione corretta dei tavolini, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- esporre all'esterno del locale mensa un cartello indicante la sua massima capienza;
- in caso di due o più turni, è importante curare la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo con particolare attenzione alla sanificazione del tavolo tra un turno e l'altro;
- identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (mensa o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e attraverso la fornitura del servizio mensa che può avvenire con il pasto in "lunch box", se è necessario utilizzare gli spazi mensa a fini didattici;
- prevedere una ventilazione frequente degli ambienti;
- nella gestione dell'entrata e dell'uscita devono essere favoriti orari scaglionati e laddove possibile, prevedere una porta dedicata all'entrata ed un'altra dedicata all'uscita: dotare i locali destinati alla mensa di adeguata segnaletica anche orizzontale;
- valutare se prevedere la consumazione del pasto distribuita su più turni stabilendo un afflusso medio per ogni fascia oraria in base agli orari scolastici;
- lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro prima e dopo l'ingresso nella mensa; prevedendo anche la disinfezione con gel idroalcolico;
- nel momento di accesso alla mensa deve essere garantito il rispetto del distanziamento di almeno 1 metro e di tutte le altre misure di igiene e prevenzione previste;
- anche durante la fruizione del pasto è garantito il distanziamento di almeno 1 metro;
- aerare i locali, meglio se in modo naturale, tra i turni di accesso;
- non è consentito portare il pasto da casa;
- il docente, se previsto, consuma il pasto unitamente agli studenti del proprio gruppo/classe nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- aggiornare il piano di autocontrollo HACCP per il servizio di preparazione e erogazione dei pasti nel rispetto delle indicazioni dell'autorità sanitaria connesse all'emergenza Covid-19.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Aula Magna

L'Aula Magna è uno spazio didattico molto adatto per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili, se ne suggerisce il mantenimento per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 mt. tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 mt. tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. Pertanto è necessario individuare il numero massimo di allievi che la possono utilizzare contemporaneamente.

Con le stesse cautele di cui sopra, l'Aula Magna può essere utilizzata per assemblee ed altre occasioni di riunioni studentesche.

Non va trascurato il ricorso a piattaforme digitali quando può risultare difficile assicurare l'assenza di assembramenti.

Si fa raccomandazione di:

- nel caso di sedute fisse indicare con un cartello quelle non utilizzabili o, se minoritarie, quelle utilizzabili;
- esporre all'esterno dell'Aula Magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'Aula Magna, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- assicurare l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente; nei casi di scarsa ventilazione naturale, mantenere attivi i sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- dotare di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.

Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. E' necessario individuare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). Esporre all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol)

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHEServizi igienici

In quanto punti di particolare criticità è necessario porre massima attenzione alla pulizia e disinfezione quotidiana dei locali e di tutte le superfici con cui si viene a contatto.

- evitare gli assembramenti nei pressi e nei locali dedicati ai servizi igienici;
- assicurare la costante aerazione dei locali;
- prediligere utilizzo di salviette in carta monouso per asciugare le mani;
- dotare i locali della scuola di contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso con chiusura a nastro per riporre salviette e fazzoletti;
- rendere disponibili dispenser di soluzione alcolica;
- ove possibile, prevedere servizi igienici riservati all'utenza esterna.

Convitti e semiconvitti

Nell'ambito del progetto educativo annuale, per assicurare lo svolgimento delle attività in completa sicurezza, dovrà essere previsto l'utilizzo di spazi ulteriori, in alternativa o contemporaneamente rispetto alle normali aule, soprattutto se le attività pianificate coinvolgono un alto numero di semiconvittori.

Inoltre si fa raccomandazione:

- di predisporre un piano di pulizia e igienizzazione approfondita che preceda l'inizio dell'attività convittuale e semiconvittuale;
- di prevedere un piano di lavoro per il personale ATA che contempli pulizia e aerazione più frequente degli spazi convittuali, all'interno della stessa giornata;
- di mettere a disposizione degli allievi e del personale dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol);
- organizzare i turni di refezione, al fine di evitare assembramento negli spazi comuni. Il personale scolastico presente durante il pasto per sorveglianza/assistenza, potrà muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi indossando sempre la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani;
- pianificare il distanziamento massimo tra i letti all'interno delle camere, qualora non sia possibile assegnare a ciascuno degli studenti una camera singola;
- pianificare l'uso degli spazi e dei locali dedicati alle attività ricreative, nonché degli spazi di percorrenza interni agli edifici di pertinenza, definendo con atto scritto il numero massimo dei convittori/educatori la cui presenza sia consentita contemporaneamente, in riferimento alla metratura dei locali.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Scuola per l'infanziaMisure organizzative

L'ora di ingresso dei bambini dovrà essere programmata e concordata con i genitori. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico.

L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile) non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti.

Anche se nel Documento del Comitato tecnico scientifico le disposizioni per il mantenimento del distanziamento sono meno stringenti per i bambini sotto i 6 anni, è preferibile proporre attività giocose per sviluppare anche concetti spaziali e topologici, con l'aiuto di piccoli attrezzi (ad es. i cerchi), nastri, che delimitino spazi individuali.

Nel rispetto delle indicazioni "numero di bambini per insegnante/aula" e nell'ottica di accogliere il maggior numero possibile di bambini, nella riprogettazione degli spazi e dell'attività educativa, si fa raccomandazione di:

- definire strumenti per informare le famiglie e gli esterni circa le misure adottate per l'accesso alle scuole e le modalità di erogazione del servizio scolastico (orario, attività, gruppi, ecc.);
- il rapporto fra numero dei bambini e metri quadrati dell'aula è consigliato 1 bambino ogni almeno 3\4 mq. Tali indicazioni sono da confermare a seguito delle future Ordinanze locali;
- stabilizzare i gruppi di bambini con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- riprogrammare l'uso degli spazi per garantire il distanziamento valutando anche la possibilità di rimodulazione degli arredi (togliere dalle aule tutti i mobiletti che non sono funzionali a garantire il distanziamento previsto) ed utilizzare tutti gli spazi a disposizione;
- privilegiare le attività che prevedono un distanziamento tra bambini;
- se possibile rendere disponibile uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati;

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

- assicurare continua aerazione degli ambienti;
- mettere a disposizione dei bambini dei giochi tenendo conto che a fine giornata devono essere sanificati (nella selezione valutare come privilegiare quelli di grandi dimensioni);
- favorire il più possibile l'utilizzo degli spazi all'aperto rispetto alle aule pur nel rispetto delle distanze previste;
- privilegiare le attività che facilitano un distanziamento tra bambini rispetto a quelle che implicano la vicinanza;
- evita le attività che prevedono interferenze tra flussi di bambini;
- ridurre lo scambio di giochi tra bambini prevedendo, ove possibile, delle dotazioni individuali di giochi;
- implementare, per quanto possibile, la vigilanza sul fatto che i bambini non portino alla bocca i giochi e provvedere alla igienizzazione degli stessi a fine utilizzo;
- evitare le possibilità di interferenze fra gruppi che devono essere mantenuti distinti in ogni attività prevista;
- dotare l'aula di contenitori con coperchio a pedale sacchi monouso per riporre salviette e fazzoletti;

Accoglienza e accesso

- allargamento della fascia oraria di accesso dei bambini alla scuola, rispetto a quella prevista, valutando la fissazione di orari personalizzati da definire nel progetto organizzativo;
- per favorire il distanziamento ed evitare assembramenti in ingresso è necessario scaglionare gli accessi, tenendo conto anche dei bambini che usano il servizio di trasporto organizzato, nonché aumentare la sorveglianza dei bambini;
- stabilire, laddove è possibile, sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento ed evitare incrocio di flussi di persone;
- al momento dell'accesso a scuola il personale, i genitori/accompagnatori e soggetti terzi possono essere sottoposti al controllo della temperatura che altrimenti è attestata dal medesimo soggetto tramite comunicazione; nel caso di misurazione della temperatura la stessa è effettuata da personale della scuola debitamente formato;
- anche ai bambini, in presenza di sintomi influenzali suggestivi di possibile Covid-19, può essere misurata la temperatura con gli adeguati strumenti di rilevazioni messi a disposizione (termometro digitale);
- tutti indossano la mascherina chirurgica, escluso i bambini frequentanti la scuola;
- definire uno "spazio accoglienza/filtro", che può anche essere totalmente o parzialmente all'esterno dell'edificio, finalizzato a gestire e filtrare l'accesso al servizio e dove comunque deve essere sempre garantito il distanziamento tra i presenti di almeno un metro. Si deve inoltre non consentire agli accompagnatori dei bambini di uscire dallo spazio accoglienza/filtro;
- implementare la sorveglianza nelle varie zone della scuola, con la collaborazione degli operatori d'appoggio.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Attività psicomotorie e libere

Si fa raccomandazione:

- di vietare attività con la presenza di più gruppi /sezione;
- di privilegiare le attività all'aperto rispetto alle attività al chiuso;
- di individuare nei giardini, se opportuno, le zone da assegnare al singolo gruppo-sezione di bambini;
- di evitare, nell'utilizzo dei giochi, interazioni fra gruppi/sezioni diversi;
- favorire le attività che riducono al minimo il contatto fisico bambino/bambino e bambino/insegnante;
- prevedere le pulizie dei giochi all'aperto a fine giornata; se l'utilizzo è tra più gruppi/sezione provvedere alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte del gruppo/sezione.

Sonno

- per attivare il sonno va favorito prioritariamente l'utilizzo della stessa aula del gruppo/sezione, sempre nel rispetto delle distanze interpersonali di almeno 1 mt.; in caso di lettini a castello è possibile l'uso di un solo posto;
- il lettino deve essere assegnato al bambino e non prevedere un uso promiscuo;
- come per tutti gli spazi al chiuso, garantire l'aerazione dei locali.

Refezione

- favorire la consumazione del pasto da parte dei bambini nelle aule;
- in presenza di locali ad uso esclusivo, organizzare gli ambienti in modo da garantire il distanziamento anche con segnaletica mobile e assicurare idonee condizioni igieniche;
- garantire il distanziamento durante l'eventuale consumo della merenda o del pasto;
- individuare le modalità con cui possono spostarsi i bambini fra le diverse zone della scuola, in particolare subito dopo aver consumato il pasto per garantire anche la necessaria aerazione;
- aggiornare il piano di autocontrollo HACCP per il servizio di preparazione e erogazione dei pasti nel rispetto delle indicazioni dell'autorità sanitaria connesse all'emergenza Covid-19,
- durante la distribuzione del pasto deve essere garantito il rispetto del distanziamento di almeno 1 metro, l'uso della mascherina e di tutte le altre misure di igiene e prevenzione previste;
- durante la fruizione del pasto va garantito il distanziamento di almeno 1 mt. e di tutte le altre misure di igiene e prevenzione previste;
- l'insegnante consuma il pasto unitamente ai bambini del proprio gruppo/sezione e su un tavolo dedicato nel rispetto del distanziamento previsto;
- prevede tutte le fasi di pulizie e igienizzazione delle aule e delle postazioni prima e dopo il pasto.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Servizi igienici e igiene dei bambini

- in presenza di blocchi unici di servizi igienici per bambini, devono essere assegnate delle postazioni ai bambini del medesimo gruppo nel numero non inferiore a 2 per ogni gruppo-sezione;
- nel progetto organizzativo dovranno essere previste le modalità più consone per l'individuazione da parte dei bambini delle postazioni a loro assegnate;
- evitare, per quanto possibile, la compresenza contemporanea nei servizi igienici di bambini appartenenti a gruppi-sezione diversi.
- implementare l'aerazione del locale, le pulizie e l'igienizzazione del servizio igienico;
- dotare i locali della scuola di contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso con chiusura anastro per riporre salviette e fazzoletti;
- se è necessario utilizzare un fasciatoio tra più gruppi/sezione, prevedere l'igienizzazione dello stesso tra un utilizzo e l'altro;
- quando richiesto il supporto del personale per l'igiene e la pulizia dei bambini, il personale stesso indossa tutti i dispositivi previsti dal DVR;
- in caso di necessità d'intervento di più unità di personale (insegnante supplementare e operatore d'appoggio) è necessario organizzarsi in modo tale da contenere al minimo la compresenza ravvicinata.

Dispositivi di protezione individuale

Nelle scuole dell'infanzia, i bambini vanno accuditi, a volte presi in braccio e hanno bisogno di essere aiutati e cambiati. La necessità di cura passa attraverso il contatto fisico. Il distanziamento è difficile da applicare tuttavia vanno limitare le situazioni di contatto, tuttavia si rende necessario cercare di rispettarlo il più possibile in quanto, oltre all'uso di mascherine, è una delle misure più efficaci per contrastare il contagio e la diffusione del virus. Tale misura vale anche nelle attività all'aperto che peraltro devono essere favorite.

Va ricordato che:

- tutte le persone che entrano nelle scuole a diverso titolo, escluso i bambini frequentanti la scuola, devono indossare almeno la mascherina chirurgica. Per le mascherine è necessario informare il personale in particolare su quando vanno utilizzate dove sono messe a disposizione e dove smaltirle;
- i bambini non devono indossare la mascherina chirurgica mentre è obbligatoria per tutto il personale e chiunque entri nella struttura; non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino, è consigliabile, valutando le specifiche situazioni, l'utilizzo per il personale di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, visiere, filtrante facciale FFP2 senza valvola;
- le scuole devono attrezzarsi e fornire i dispositivi al personale (mascherina e altri);
- per la gestione (assistenza) di eventuali casi Covid-19, elementi: vedi paragrafi "gestione casi sospetti e Kit Covid".

<h2 style="margin: 0;">PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE</h2>
--

Disposizioni particolari per i bambini con bisogni educativi speciali

Oltre alle misure di tutela previste dagli altri punti di questo Protocollo, per i bambini con bisogni educativi speciali (BES) si raccomandano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto anche delle attività definite nella progettazione specifica adottata:

- non essendo sempre possibile garantire il distanziamento, potrà essere previsto per l'insegnante supplementare l'utilizzo dei dispositivi previsti per trattare eventuale caso Covid-19;
- il rapporto insegnante supplementare e bambino BES è di uno a uno;
- l'attività deve essere programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione;
- l'orario d'accesso del bambino deve essere concordato con l'insegnante supplementare e comunque l'insegnante deve essere presente nella struttura prima dell'arrivo del bambino;
- favorire il lavaggio frequente delle mani e l'uso di gel igienizzante;
- privilegiare attività che prevedano il distanziamento rispetto alle attività di gruppo;
- le attività che prevedono il distanziamento possono essere svolte, di norma, in spazi adiacenti al gruppo/sezione dove è inserito il bambino, o in zone dedicate; nel progetto organizzativo deve essere riprogrammato l'uso degli spazi per garantire il distanziamento valutando anche la possibilità di rimodulazione degli arredi;
- le attività di inclusione e socializzazione del bambino devono avvenire sempre nello stesso gruppo/sezione di bambini in cui è inserito e non devono esserci presenze di bambini con BES inseriti in gruppi/sezione diversi;
- a fine attività/giornata devono essere sanificate tutte le strumentazioni particolari utilizzate per le varie attività (tavoli e sedie particolari, carrozzine, strumentazione didattica ecc...).

Roma,

Dirigente per la Sicurezza	Dirigente scolastico/Coordinatore	RSPP	RLS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE
--

Condivisione del Protocollo con le parti interessate

Il presente Protocollo è stato redatto dal Servizio di Prevenzione e Protezione in accordo con il Medico Competente ed il Datore di Lavoro, consultato il RLS. Al fine della sua corretta attuazione, copia dello stesso è stata consegnata alle parti interessate le quali, con la firma posta nella casella che segue, formalizzano la presa di conoscenza del Protocollo stesso e si impegnano ad attuare quanto previsto al suo interno.

Nominativo	Firma

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Allegato I

Segnaletica di sicurezza da applicare nei luoghi di transito		
<p>RICORDA DI MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA</p> <p>#DistantiMaUniti</p> <p>1 METRO</p>		
<p>ACCESSO CONSENTITO SOLO SE MUNITI DI MASCHERINA E GUANTI</p> <p>#DistantiMaUniti</p> <p>DI RICORDO MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA</p>	<p>Ingresso permesso, uno alla volta</p>	<p>Corrieri</p> <ul style="list-style-type: none"> - non entrare nell'edificio. - suonare e attendere l'arrivo - mantenere la distanza di 1 m - attenersi alle istruzioni per la modalità di firma della bollo
<p>DPI mascherine</p>	<p>Ingresso permesso ad un massimo di _____ persone</p>	<p>Gettare qui</p>

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Allegato II



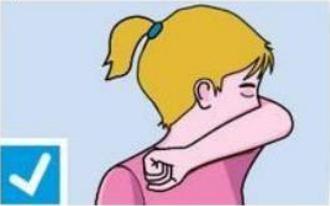
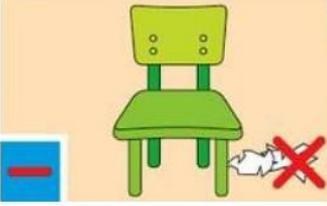
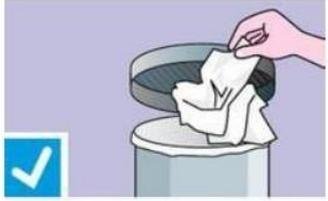
Ministero della Salute

www.salute.gov.it

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Allegato III

Norme di comportamento quando si starnutisce

<p>In linea di principio, si dovrebbe tossire o starnutire nell'incavo del braccio o in un fazzoletto, mantenere la distanza necessaria e allontanarsi dalle altre persone</p> 	<p>Usare un fazzoletto di carta per soffiarsi il naso, che deve essere smaltito subito dopo l'uso.</p> 	<p>Non lasciare i fazzoletti usati in giro e non gettarli per terra. Non mettere il fazzoletto nei pantaloni, nella tasca della giacca, nella borsa, ecc.</p> 
<p>Mettere i fazzoletti usati in un cestino della spazzatura chiudibile a chiave; il sacchetto di plastica sarà smaltito con i normali rifiuti domestici.</p> 	<p>Lavarsi le mani frequentemente quando si ha il raffreddore!</p> 	

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

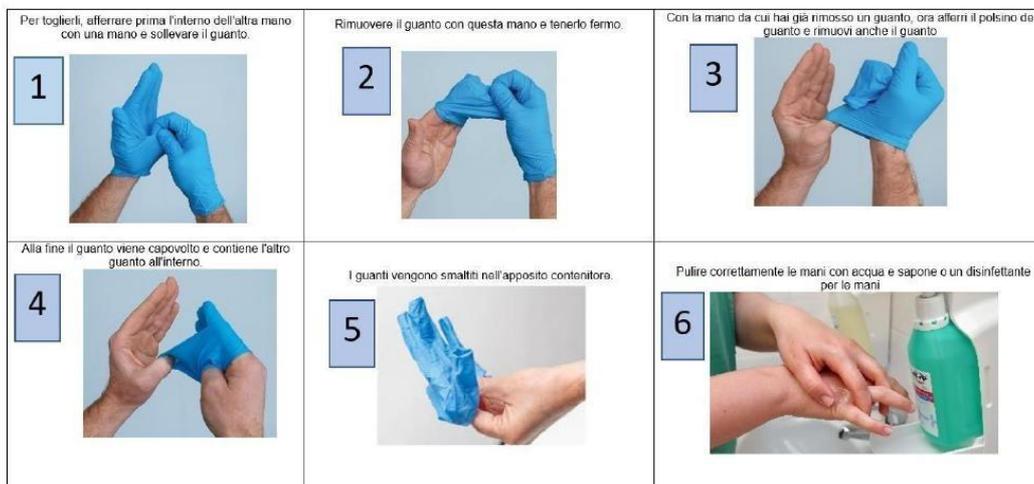
Allegato IV

L'uso corretto dei guanti monouso

Indossare i guanti NON è un sostituto della disinfezione igienica delle mani!

I guanti monouso non devono essere indossati durante l'intero periodo di servizio. Devono essere indossati principalmente nelle seguenti situazioni e poi smaltiti correttamente.

- ✓ in caso di contaminazione prevedibile con escrezioni corporee, secrezioni ed escrementi, ad esempio nel trattamento di ferite, nel cambio dei pannolini, nel soffiare il naso o nell'aiutare i bambini ad andare in bagno
- ✓ nello smaltimento di secrezioni, escrementi o vomito.



PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Allegato V

La corretta gestione della maschera FFP2 senza valvola

È importante che vengano rispettate le seguenti misure igieniche:

- ✓ la maschera deve essere indossata correttamente (vedi illustrazioni) o per chi porta gli occhiali: prima la maschera, poi gli occhiali
- ✓ evitare di toccare o spostare la maschera mentre è indossata
- ✓ sostituire la maschera se è sporca o umida (aria respirabile) se possibile, non toccare l'esterno quando si toglie la maschera
- ✓ disinfettare la maschera secondo le istruzioni o smaltirla correttamente



PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Allegato VI



Attenzione:

Utilizzare le mascherine in modo improprio può rendere il loro uso inutile o addirittura pericoloso. Se decidi di utilizzare una mascherina, segui attentamente le indicazioni sottostanti



A cura del Gruppo IS "Commissione Nuova Creazione" - 9 aprile 2020

Adattato da:

<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks>

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Allegato VII

**Come raccogliere e gettare mascherine e guanti monouso**

non gettare mai mascherine e guanti per terra
tutela la salute e l'ambiente

a casa

Se sei **POSITIVO** o in quarantena obbligatoria...

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.
- Per ulteriore precauzione inserisci mascherine e altri dispositivi monouso usati giornalmente in un sacchetto che, una volta chiuso avendo cura di non comprimerlo, smaltirai poi nel sacco dei rifiuti indifferenziati

Se **NON** sei positivo al tampone e **NON** sei in quarantena...

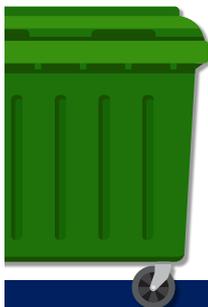
- A casa continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.

**al lavoro**

Per le attività lavorative i cui rifiuti sono già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati mascherine e guanti monouso saranno smaltiti come tali.

Per le altre attività si seguiranno le regole vigenti secondo i codici già assegnati.

- Il datore di lavoro dovrà predisporre regole e procedure per indicare ai lavoratori di **NON gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati** a questo scopo.
- Dovranno essere presenti **contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso** che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore con rifiuto e contenitore.
- La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, dovrebbe essere chiaramente identificata.
- I punti di conferimento dovrebbero preferenzialmente essere situati in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro e comunque in **luoghi areati ma protetti** dagli agenti atmosferici.
- I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione.
- La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori.
- Prima della chiusura del sacco, personale addetto provvederà al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.
- Il prelievo del sacco di plastica contenente le mascherine e guanti dovrà avvenire solo dopo chiusura da parte del personale addetto con nastro adesivo o lacci.
- I sacchi opportunamente chiusi saranno da conferire al Gestore se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.



PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Allegato VIII

A titolo meramente esemplificativo e non vincolante, si riportano di seguito alcuni esempi di layout, nell'ipotesi di un'aula tipo di circa 55 mq di superficie e diverse dimensioni dei banchi e degli spazi per la seduta.

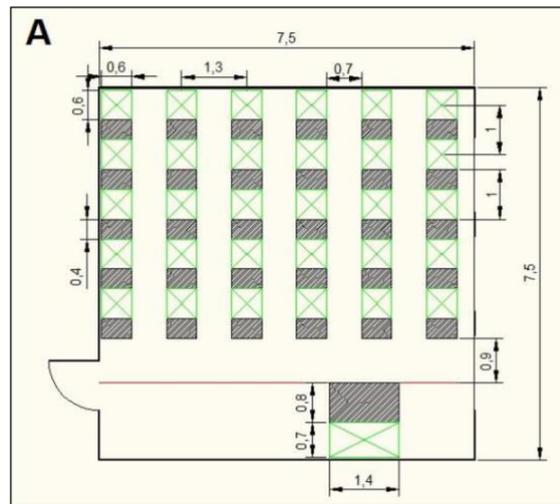


Fig. A – banchi da 60 x 40 cm (più probabile per la scuola primaria), con finestre a scorrimento orizzontale

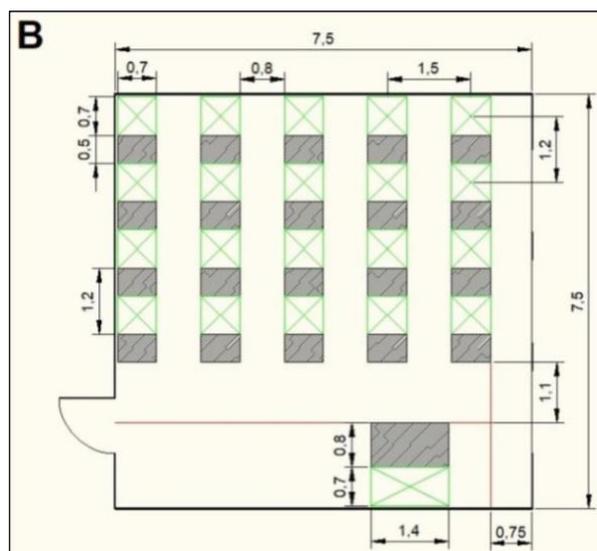


Fig. B – banchi da 70 x 50 cm (scuola secondaria di I° e II° grado), con finestre a bandiera verso l'interno (ante da 0,7 m);

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

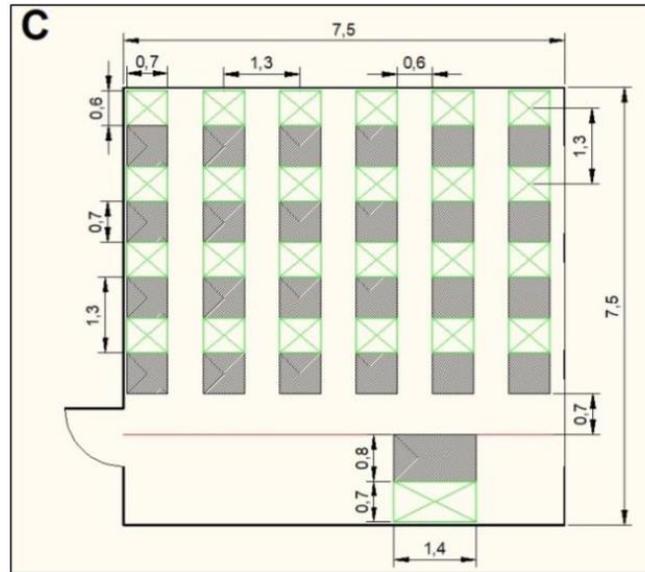


Fig. C – banchi da 70 x 70 cm (scuola secondaria di I° e II° grado), con finestre a bascula con apertura in alto.

